

**Interrogazione con richiesta di risposta scritta E-005357/2017/riv.1  
alla Commissione**  
Articolo 130 del regolamento  
**Elena Gentile (S&D)**

Oggetto: Scandalo delle uova contaminate

Lo scandalo relativo alla presenza del pesticida Fipronil nelle uova e nelle carni di pollame in quantità superiori al livello massimo di residui ex regolamento n. 396/2005 ha evidenziato le criticità esistenti nel sistema europeo di sorveglianza alimentare. Prodotti contaminati sono stati rinvenuti in quasi tutti i paesi europei, causando ingenti perdite economiche agli allevatori interessati.

Manca ancora una valutazione rispetto alle dosi giornaliere ammissibili e alle dosi acute di riferimento negli esseri umani, essendoci solo esperimenti su animali.

La Commissione può confermare che i livelli di Fipronil riscontrati nelle uova e nei prodotti derivati siano innocui per la salute degli adulti, dei bambini e delle altre categorie vulnerabili?

Quali strumenti intende mettere in campo per sostenere gli allevatori che hanno inconsapevolmente impiegato il prodotto contenente Fipronil?

Vista la mancata cooperazione tra Stati membri e i ritardi nelle comunicazioni tramite il sistema RASFF, cosa intende fare per impedire in futuro il ripetersi di fatti analoghi?